

8Lab Solutions - Progetto "Soldino"

# Piano di Qualifica

Versione | 1.0.0 | Approvazione | Redazione | Verifica | Stato | Uso | Esterno | Destinato a | 8Lab Solutions

Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin

# Descrizione

Questo documento descrive le operazioni di verifica e validazione seguite durante lo svolgimento del progetto Soldino.

8labsolutions@gmail.com



# Tabelle delle modifiche

Versione	Data	Nominativo	Ruolo	Descrizione
0.0.3				
0.0.2	2018-01-02	Sara Feltrin		Sistemata struttura del documento e inizia stesura §4.
0.0.1	26-12-2018	Paolo Pozzan	Analista	Creato documento IATEX e stesura §1.



# Indice

1	Intr	ntroduzione							
	1.1	Scopo del documento							
	1.2	Scopo del prodotto							
	1.3	Ambiguità							
	1.4	Riferimenti							
		1.4.1 Riferimenti normativi							
		1.4.2 Riferimenti informativi							
<b>2</b>	0,116	lità di processo 6							
4	2.1	Processi Primari							
	2.1	2.1.1 Processo di Analisi dei Requisiti							
		2.1.1.1 Obiettivi							
		2.1.1.1 Oblettivi							
		2.1.1.2 Strategia							
	2.2	Processo di Progettazione Architetturale							
	2.2	2.2.0.1 Obiettivi							
		2.2.0.1 Objectivi							
		9							
	2.2								
	2.3	Processo di Progettazione di Dettaglio							
		2.3.0.1 Obiettivi							
	0.4	2.3.0.3 Metriche							
	2.4	Processi di Supporto							
	2.5	Processo di Verifica							
		2.5.0.1 Obiettivi							
		2.5.0.2 Strategia							
		2.5.0.3 Metriche							
		2.5.1 Processo di Gestione dell'Informazione							
		2.5.1.1 Obiettivi							
		2.5.1.2 Strategia							
		2.5.1.3 Metriche							
	2.6	Processi Organizzativi							
	2.7	Processo di Pianificazione di Progetto							
		2.7.0.1 Obiettivi							
		2.7.0.2 Strategia							
		2.7.0.3 Metriche							
	2.8	Processo di Gestione della Qualità							
		2.8.0.1 Obiettivi							
		2.8.0.2 Strategia							
		2.8.0.3 Metriche							
	2.9	Processo di Misurazione							
		2.9.0.1 Obiettivi							
		2.9.0.2 Strategia							
		2.9.0.3 Metriche 11							



3	Qua	Qualità di prodotto					
	3.1	Funzionalità	12				
		3.1.1 Obiettivi	12				
		3.1.2 Metriche	12				
		3.1.2.1 Completezza dell'implementazione	12 12				
	3.2 Affidabilità						
		3.2.1 Obiettivi	12				
		3.2.2 Metriche	13				
		3.2.2.1 Densità errori	13				
	3.3	Usabilità	13				
		3.3.1 Obiettivi	13				
		3.3.2 Metriche	13				
		3.3.2.1 Facilità di utilizzo	13				
		3.3.2.2 Facilità di apprendimento	13				
		3.3.2.3 Profondità della gerarchia	13				
	3.4	Manutenibilità	14				
		3.4.1 Obiettivi	14				
		3.4.2 Metriche	14				
		3.4.2.1 Facilità di comprensione	14				
		3.4.2.2 Semplicità delle funzioni	14				
		3.4.2.3 Semplicità delle classi	14				
	3.5	Metriche per i documenti	15				
		3.5.1 Correttezza ortografica	15				
		3.5.2 Indice di Gulpease	15				
	<b>C</b>		10				
4	_	cifica dei test	16				
	4.1	Tipi di test	16				
		4.1.1 Test di Accettazione	16				
		4.1.2 Test di Sistema	16				
		4.1.3 Test di Integrazione	16				
		4.1.4 Test di Unità	17				
٨	Star	ndard di qualità	18				
<b>A</b>		ISO/IEC/IEE 12207:2017	18				
		ISO/IEC 9126	19				
	11.4	100/1100/1100	13				
В	Valu	utazioni per il miglioramento	21				



# Elenco delle figure



# Elenco delle tabelle



# Introduzione

# Scopo del documento

Questo documento ha lo scopo di mostrare le strategie di verifica e validazione adottate al fine di garantire la qualità di prodotto e di processo. Per raggiungere questo obiettivo viene applicato un sistema di verifica continua sui processi in corso e sulle attività svolte. In questo modo è quindi possibile rilevare e correggere all'istante eventuali anomalie, riducendo al minimo lo spreco delle risorse.

# Scopo del prodotto

Lo scopo del prodotto è quello di realizzare un software, in particolare un sito internet, che consenta il monitoraggio automatico dell'IVA, ovvero assiste il governo e gli utenti nell'esecuzione di operazioni come liquidazione, versamento e rimborso, e permetta l'acquisto di oggetti tramite una valuta denominata "Cubit" $_{G}$ .

# Ambiguità

All'interno dei documenti alcuni termini presentano significati ambigui a seconda del contesto, fraintendibili, o che necessitano di una descrizione più approfondita. Per evitare questa ambiguità è stato creato il documento "Glossario" volto a fare chiarezza, ponendo a fianco di ogni termine il suo preciso significato. Questi termini sono pertanto marchiati con una "G" a pedice per ogni loro occorrenza all'interno di tutti i documenti.

### Riferimenti

### Riferimenti normativi

- ISO/IEC 12207
- Testo del capitolato https://www.math.unipd.it/ tullio/IS-1/2018/Progetto/C6.pdf;

### Riferimenti informativi

- Guide?(vedi Pro-tech)
- ISO/IEC 9126 https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC 9126;
- Indice di Gulpease https://it.wikipedia.org/wiki/Indice\_Gulpease
- Schedule Variance e metriche correlate https://www.smartsheet.com/hacking-pmp-how-calculate-schedule-variance



# Qualità di processo

Per ricercare qualità nello svolgimento del progetto si adoperano dei processi. Inizialmente, tali processi sono stati scelti tra quelli proposti nello standard ISO/IEC/IEEE 12207:2017; successivamente sono stati semplificati.

Il risultato sono i processi esposti a seguito.

### Processi Primari

# Processo di Analisi dei Requisiti

Mediante il processo le informazioni ottenute dalle varie fonti sono trasformate in forma di casi d'uso e requisiti. Questa forma fornisce una descrizione dettagliata del sistema e definisce il funzionamento e le caratteristiche di ogni sua parte.

### 2.1.1.1 Obiettivi

- definire casi d'uso e requisiti;
- ottenere la loro approvazione;
- tracciare il loro cambiamento nel tempo.

# 2.1.1.2 Strategia Tracciare i requisiti del sistema.

### 2.1.1.3 Metriche

Numero di requisiti obbligatori soddisfatti Indica la percentuale di requisiti obbligatori soddisfatti.

- Misurazione
- Valore preferibile
- Valore accettabile

### Processo di Progettazione Architetturale

Tradurre i requisiti in un modello architetturale del sistema. Il modello è ad alto livello di dettaglio: in esso il sistema è costituito da macro-componenti, utili a capire il funzionamento delle parti, ma non ancora realizzabili nella pratica.

Nel processo vanno considerati in particolare il tipo di software da produrre, le caratteristiche desiderate e i suoi requisiti non funzionali per scegliere l'architettura più adatta.

# 2.2.0.1 Obiettivi

- valutare il tipo di software da produrre, le caratteristiche desiderate, i casi d'uso e i requisiti da soddisfare;
- valutare i modelli architetturali secondo il punto precedente e scegliere il più adeguato;
- individuare nel modello i macro-componenti del sistema;
- comprendere e definire le relazioni tra i componenti.



2.2.0.2 Strategia Tracciare le componenti del sistema.

#### 2.2.0.3 Metriche

Structural Fan-in SFIN Indica quante componenti utilizzano un dato modulo. Un alto valore indica un alto riuso della componente.

• Misurazione: numero intero;

• Valore preferibile:  $\geq 1$ ;

• Valore accettabile:  $\geq 0$ .

Structural Fan-out SFOUT Indica quante componenti vengono utilizzate dalla componente in esame. Un alto valore indica un alto accoppiamento della componente.

• Misurazione: numero intero;

• Valore preferibile: = 0;

• Valore accettabile:  $\leq 6$ .

# Processo di Progettazione di Dettaglio

La progettazione di dettaglio segue la progettazione architetturale, e prevede la scomposizione delle macro-componenti in componenti più piccole che sono:

- immediatamente comprensibili;
- strettamente collegate ai requisiti funzionali;
- sviluppabili da un singolo programmatore.

**2.3.0.1 Obiettivi** Arrivare alla definizione di dettaglio del sistema, cioè scomporlo in unità software dette componenti.

# 2.3.0.2 Strategia

### 2.3.0.3 Metriche

Numero di metodi per classe

Numero di parametri per metodo

# Processi di Supporto

# Processo di Verifica

Il processo consiste nella ricerca e correzione di anomalie nei processi e nei prodotti del progetto, mediante tecniche definite.



### 2.5.0.1 Obiettivi

- individuare e correggere le anomalie;
- provare che il sistema soddisfi i requisiti.

### 2.5.0.2 Strategia

- individuare tecniche e strumenti di verifica;
- affinare tecniche e strumenti con l'esperienza;

#### 2.5.0.3 Metriche

Code Coverage Indica il numero di righe di codice percorse dai test durante la loro esecuzione.

• misurazione:  $L_e/L_t$ ;

• valore preferibile: 100%;

• valore accettabile: 75%.

#### Processo di Gestione dell'Informazione

Il processo consiste nella produzione di informazioni e nella loro gestione. Con informazioni ci si riferisce in particolar modo ai documenti che sono prodotti a supporto di tutte le attività di progetto.

**2.5.1.1 Obiettivi** Si costruisce la documentazione affinché sia un body of knowledge che raccoglie la conoscenza in modo:

- $\bullet$  completo;
- non ambiguo;
- modulare e fatto di parti coese;
- trasparente, adatto alla trasmissione delle informazioni;
- ullet disponibile esternamente.

# 2.5.1.2 Strategia I documenti sono:

- prodotti in concomitanza con tutte le attività di sviluppo;
- prodotti in modo collaborativo;
- supportati da un glossario;
- supportati da Norme di Progetto;
- prodotti con strumenti software adatti alla collaborazione e alla modularità in LATEX;
- ospitati in una repository pubblica su Github;



#### 2.5.1.3 Metriche

Indice di Gulpease Indice della leggibilità del testo. Valuta la lunghezza delle parole e delle frasi rispetto al numero totale di lettere.

• misurazione: valore intero da 0 a 100:

$$I_G = 89 + \frac{(300*numero\ di\ frasi-10*numero\ di\ lettere)}{/numero\ di\ parole}$$

• valore preferibile:  $80 < I_G < 100$ ;

• valore accettabile:  $40 < I_G < 100$ 

# Processi Organizzativi

# Processo di Pianificazione di Progetto

Il processo consiste nella produzione di un Piano di Progetto e nella sua manutenzione. Il piano governa le risorse a disposizione, ovvero tempi, costi e ruoli.

# 2.7.0.1 Obiettivi

- produrre la pianificazione delle attività;
- mantenerla aggiornata mentre esse vengono svolte;
- usarla come riferimento e supporto.

# 2.7.0.2 Strategia

### 2.7.0.3 Metriche

BAC: Budget at Completion Budget totale allocato per il progetto

- misurazione: numero intero;
- valore preferibile: BAC > 0 durante il progetto, BAC = 0 al termine;
- valore accettabile: BAC > 0 durante il progetto, BAC = 0 al termine.

AC: Actual Cost Il denaro speso fino al momento del calcolo.

- misurazione: numero intero;
- valore preferibile:  $0 \le AC < PV$ ;
- valore accettabile:  $0 \le AC \le budgettotale$ ;

**EV - Earned Value** Si tratta del valore del lavoro fatto fino al momento del calcolo; corrisponde al denaro guadagnato fino a quel momento.

- misurazione: BAC \* % dilavoro completato;
- valore preferibile:  $EV \ge 0$ ;
- valore accettabile:  $EV \geq 0$ .



PV: Planned Value Si tratta del valore del lavoro pianificato al momento del calcolo: corrisponde al denaro che si dovrebbe aver guadagnato in quel momento.

• misurazione: BAC \* % dilavoropiani ficato;

• valore preferibile:  $PV \ge 0$ ;

• valore accettabile:  $PV \ge 0$ ;

SV: Schedule Variance Dice se si è avanti o indietro nello svolgimento del progetto rispetto alla pianificazione.

• misurazione: SV = EV - PV

• valore preferibile: SV > 0;

• valore accettabile: SV = 0;

Cost Variance Differenza tra il costo del lavoro effettivamente completato e quello pianificato. Una CV positiva indica che si sta rispettando il budget.

• misurazione: CV = EV - AC;

• valore preferibile: CV > 0

• valore accettabile:  $CV \ge 0$ 

# Processo di Gestione della Qualità

2.8.0.1 Obiettivi

2.8.0.2 Strategia

2.8.0.3 Metriche

•

•

•

# Processo di Misurazione

**2.9.0.1 Obiettivi** Scegliere metriche adeguate, con queste effettuare misurazioni per migliorare, controllare e garantire la qualità di prodotto e processo.

# 2.9.0.2 Strategia

- definire gli oggetti di interesse da misurare;
- scegliere metriche appropriate;
- effettuare le misurazioni nel modo più possibile automatizzato;



# 2.9.0.3 Metriche

•

•

•



# Qualità di prodotto

Per valutare la qualità del prodotto il gruppo ha deciso di far riferimento allo standard ISO/IEC  $9126_G$  che definisce le caratteristiche di cui tener conto nel momento in cui si voglia produrre un prodotto di buona qualità. Le caratteristiche sono descritte attraverso dei parametri misurabili che permettono di quantificare il raggiungimento della caratteristica in questione. Di seguito vengono citate le voci che il gruppo ha ritenuto rilevanti in relazione al contesto.

# Funzionalità

Capacità del prodotto di fornire funzioni che riescano a soddisfare tutti i requisiti, sia quelli espliciti che quelli impliciti, presenti nell'Analisi dei Requisiti.

#### Obiettivi

- Appropriatezza: il prodotto deve mettere a disposizione un insieme di funzioni conformi agli obiettivi richiesti;
- Accuratezza: il prodotto deve fornire risultati attesti con il grado di precisione richiesto;
- Conformità: il prodotto deve aderire a determinati standard.

#### Metriche

#### Completezza dell'implementazione 3.1.2.1

• La completezza del prodotto e il rispetto dei requisiti viene indicato da una percentuale che si calcola con la seguente formula:

$$C = (1 - \frac{N_{\text{FNI}}}{N_{\text{FI}}}) \cdot 100$$

 $C=(1-\frac{N_{\rm FNI}}{N_{\rm FI}})\cdot 100$ dove  $N_{\rm FNI}$ indica il numero di funzionalità non implementate e  $N_{\rm FI}$ indica il numero di funzionalità individuate dall'analisi.

• Il valore di accettazione di C è 100%, a indicare quindi che tutte le funzionalità, individuate dai requisiti obbligatori, sono state implementate

### **Affidabilità**

Capacità del prodotto di mantenere prestazioni elevate anche in caso di situazioni non normali o critiche.

#### Obiettivi

- Maturità: il prodotto deve evitare che si verifichino errori e malfunzionamenti;
- Tolleranza agli errori: il prodotto mantiene alte prestazioni anche in caso di malfunzionamenti o di un uso scorretto.



#### Metriche

#### 3.2.2.1Densità errori

• L'abilità del prodotto di resistere a malfunzionamenti viene indicata con una percentuale che si calcola con la seguente formula:

$$M = \frac{N_{ER}}{N_{TE}} \cdot 10$$

 $M=\frac{N_{\rm ER}}{N_{\rm TE}}\cdot 100$ dove  $N_{\rm ER}$ indica il numero di errori rilevati durante il testing e  $N_{\rm TE}$ indica il numero di test eseguiti;

- Il valore preferibile è 0%;
- Un valore accettabile è non superiore al 10%.

### Usabilità

Capacità del prodotto di essere di facile comprensione e utilizzo da parte degli utenti.

### Obiettivi

- Comprensibilità: l'utente deve essere in grado di comprendere le funzionalità offerte dal prodotto e ad utilizzarle;
- Apprendibilità: l'utente deve poter imparare facilmente ad utilizzare il prodotto;
- Attrattività: il prodotto deve essere piacevole all'utente che ne fa utilizzo;

# Metriche

#### 3.3.2.1 Facilità di utilizzo

- La facilità con cui l'utente raggiunge ciò che vuole viene rappresentata tramite il numero di click che sono necessari per arrivare ad esempio alla pagina di fine ordine;
- Il valore preferibile è 10 click;
- Un valore accettabile è non superiore a 15.

### 3.3.2.2 Facilità di apprendimento

- La facilità con cui l'utente riesce ad imparare ad usare le funzionalità del prodotto viene rappresentata tramite il tempo medio che serve per comprenderle;
- Il valore preferibile è 3 minuti;
- Un valore accettabile è non superiori a 5.

# 3.3.2.3 Profondità della gerarchia

- La profondità del sito. Un sito sito per essere facile da utilizzare non deve essere troppo profondo;
- Il valore preferibile è 4;
- Un valore accettabile è inferiore a 7.



# Manutenibilità

Capacità del prodotto di essere modificato, includendo correzioni, miglioramenti o adattamenti.

#### Obiettivi

- Analizzabilità: facilità con la quale è possibile analizzare il codice per localizzare un errore;
- Modificabilità: capacità del prodotto di permettere l'implementazione di una modifica;

#### Metriche

### 3.4.2.1 Facilità di comprensione

• La facilità con cui è possibile comprendere cosa fa il codice può rappresentata dalla seguente formula:

$$R = \frac{N_{\rm LCOM}}{N_{\rm LCOD}}$$
 dove  $N_{\rm LCOM}$  indica le linee di commento e  $N_{\rm LCOD}$  indica le linee di codice;

- Il valore ottimale di R è superiore a 0.20;
- Un valore accettabile è superiore a 0.10.

### 3.4.2.2 Semplicità delle funzioni

- La facilità di un metodo può essere rappresentata dal numero di parametri per metodo: meno parametri ha una funzione più è semplice e intuitiva;
- Il valore preferibile è inferiore o uguale ai 3 parametri per metodo;
- Un valore accettabile è non superiore a 6.

### 3.4.2.3 Semplicità delle classi

- La facilità di una classe può essere rappresentata dal numero di metodi per classe: una classe con pochi metodi ha uno scopo ben preciso e facilmente comprensibile;
- Il valore ottimale di metodi per classe è inferiore a 8;
- Un valore accettabile è non superiore a 15.



# Metriche per i documenti

Per assicurare che tutti i documenti prodotti siano leggibili, comprensibili e corretti sotto tutti i punti di vista questi devono rispettare determinate metriche.

# Correttezza ortografica

Tutti i documenti, sia quelli in italiano che quelli in inglese, non devono assolutamente contenere errori grammaticali o errori ortografici.

• Saranno accettati solamente documenti privi di errori grammaticali o ortografici.

### Indice di Gulpease

Il gruppo si impegna a scrivere documenti facilmente leggibili.

• L'indice di Gulpease fornisce una misura della leggibilità di un documento scritto italiano. La formula che calcola questo indice è la seguente:

 $89 + \frac{330 \cdot (numero\ delle\ frasi) - 10 \cdot (numero\ delle\ lettere)}{numero\ delle\ frasi}$ 

Questa formula produce un risultato compreso tra 0 e 100 dove 100 indica la leggibilità più alta:

- Il valore ottimale sarà superiore a 80;
- Un valore accettabile è superiore a 40.



# Specifica dei test

Per assicurare la qualità del software prodotto, il gruppo 8Lab Solutions adotterà come modello si sviluppo del software il **Modello a V**, il quale prevede lo sviluppo dei test in parallelo alle attività di analisi e progettazione. In questo modo i test permetteranno di verificare sia la correttezza delle parti di programma sviluppati, sia che tutti gli aspetti del progetto siano implementati e corretti. Seguirà quindi il tracciamento dei test e il loro esito per mezzo di tabelle che ne semplificheranno la consultazione e che potranno fornire una precisa indicazione degli output prodotti, specificando se il risultato ottenuto sia quello atteso, errato oppure non coerente a quanto fissato in precedenza. Per definire lo stato dei test, vengono utilizzate le seguenti sigle:

- I: per indicare che il test è stato implementato;
- NI: per indicare che il test non è stato implementato.

Inoltre per lo stato dei test si usano le seguenti abbreviazioni:

- S: per indicare che il test ha soddisfatto la richiesta;
- NS: per indicare che il test non ha soddisfatto la richiesta.

# Tipi di test

Vengono individuate quattro tipologie di test:

- **Test di Accettazione** [**TA**]: essi vengono fatti alla fine per verificare che il prodotto finale soddisfi quanto richiesto dal proponente;
- Test di Sistema [TS]: questi test vengono utilizzati quando il sistema viene installato su una piattaforma e verificano che esso raggiunga gli obiettivi fissati e soddisfi le richieste formulate in partenza;
- Test di Integrazione [TI]: lo scopo di questi test è quello di testare come un gruppo i singoli moduli $_G$  del software. Essi vengono svolti dopo i Test di Unità e prima dei Test di Sistema;
- Test di Unità [TU]: questi test hanno il compito di verificare le singole unità del software, ovvero le minime componenti del programma che hanno un funzionamento autonomo. Il successo da parte di questi test non implica il corretto funzionamento da parte del software.

# Test di Accettazione

I test di accettazione hanno lo scopo di dimostrare che il software sviluppato soddisfi le richieste del proponente ed essi vengono eseguiti durante il collaudo finale.

### Test di Sistema

I test di sistema sono impiegati per garantire il corretto funzionamento delle componenti dell'intero sistema.

# Test di Integrazione

I test di integrazione sono usati per verificare il corretto funzionamento tra le varie unità dell'architettura.



# Test di Unità

I test di unità hanno l'obiettivo di verificare il corretto funzionamento della parte più piccola autonoma del lavoro realizzato.



# Standard di qualità

 $\mathbf{ISO}/\mathbf{IEC}/\mathbf{IEE}\ 12207{:}2017$ 



# **ISO/IEC 9126**

ISO/IEC 9126 è uno standard internazionale per valutare la qualità del software. Questo standard è diviso in quattro parti:

- Modello della qualità del software (descritto dopo le successive 3 parti)
- Metriche per la qualità interna:metriche che si applicano al software non eseguibile durante le fasi di progettazione e codifica. Permettono di individuare eventuali problemi che potrebbero influire sulla qualità finale del prodotto prima che venga realizzato un eseguibile. Grazie alle misure effettuate tramite le metriche interne è possibile prevedere il livello di qualità esterna e di qualità in uso del prodotto finale, poiché entrambe vengono influenzate dalla qualità interna.
  - Viene rilevata tramite analisi statica. Idealmente la qualità interna determina la qualità esterna:
- Metriche per la qualità esterna: metriche applicabili al software in esecuzione che ne misurano il comportamento attraverso dei test, in funzione degli obiettivi stabiliti. Viene rilevata tramite analisi dinamica. Idealmente la qualità esterna determina la qualità in uso;
- Metriche per la qualità in uso: metriche applicabili solo al prodotto finito ed in uso in condizioni reali.
  - La qualità in uso viene raggiunta solo se è stato raggiunto il livello di qualità interna e di qualità esterna.

Il modello di qualità del software, presentato nella prima parte dello standard, suddivide la qualità in sei caratteristiche generali e varie sotto caratteristiche, misurabili attraverso delle metriche, utilizzate per fornire una scala ed un metodo per la misurazione. Ecco l'elenco delle caratteristiche:

• Funzionalità: capacità del software di soddisfare i requisiti, descritti nell'Analisi dei Requisiti, in un determinato contesto.

Nello specifico il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Appropriatezza: capacità di fornire funzioni appropriate per attività specifiche, che permettano di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- Accuratezza: capacità di fornire i risultati concordati o la precisione richiesta;
- Interoperabilità: capacità di interagire ed operare con uno o più sistemi specificati;
- Conformità: capacità di aderire a standard;
- Sicurezza: capacità di proteggere informazioni e dati.
- Affidabilità: capacità del software di mantenere uno specifico livello di prestazioni quando usato in condizioni specificate.

Nello specifico il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Maturità: capacità di evitare il verificarsi di errori, malfunzionamenti o risultati non corretti;
- Tolleranza agli errori: capacità di mantenere livelli prefissati di prestazioni anche in presenza di malfunzionamenti o usi scorretti del prodotto finale;



- Recuperabilità: capacità di ripristinare un livello appropriato di prestazioni o di recupero di informazioni rilevanti a seguito di un malfunzionamento;
- Aderenza: capacità di aderire a standard, regole e convenzioni che riguardano l'affidabilità.
- Efficienza: capacità del prodotto software di eseguire le proprie funzioni minimizzando il tempo necessario e sfruttando al meglio le risorse che necessita.

  Nello specifico il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:
  - Nel tempo: capacità di fornire adeguati tempi di risposta, elaborazione e velocità di attraversamento in determinate condizioni;
  - Nello spazio: capacità di utilizzo di quantità e tipo di risorse in maniera adeguata;
- Usabilità: capacità del prodotto software di essere compreso, appreso, usato e accettato dall'utente, quando usato sotto determinate condizioni.

  Nello specifico il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:
  - Comprensibilità: capacità di essere chiaro riguardo le proprie funzionalità e il proprio utilizzo;
  - Apprendibilità: capacità di essere facilmente apprendibile dagli utenti;
  - Operabilità: capacità di permettere all'utente di eseguire i suoi scopi e controllarne l'uso;
  - Attrattività: capacità di essere piacevole all'utente che l'utilizza.
- Manutenibilità: capacità del software di essere modificato, al fine di aggiungere correzioni, miglioramenti o adattamenti.

Nello specifico il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Analizzabilità: capacità di essere facilmente analizzato al fine di localizzare un errore;
- Modificabilità: capacità di poter essere agevolmente modificato nel codice, nella progettazione o nella documentazione;
- Stabilità: capacità di evitare effetti indesiderati a seguito di una modifica;
- Testabilità: capacità di essere facilmente testato per validare le modifiche apportate.
- Portabilità: capacità del software di essere trasportato da un ambiente di lavoro ad un altro, sia esso hardware che software.

Nello specifico il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Adattabilità: capacità di essere facilmente adattato a differenti ambienti operativi, senza applicare modifiche;
- Installabilità: capacità di poter essere installato in un determinato ambiente;
- Conformità: capacità di coesistere con altre applicazioni e di condividere risorse;
- Sostituibilità: capacità di essere utilizzato al posto di un altro software per svolgere gli stessi compiti, nello stesso ambiente.



# Valutazioni per il miglioramento